



STRUMENTI, APPLICAZIONI E SCENARI DI UNA RIVOLUZIONE IN CORSO

Si è svolto presso l'Università degli Studi del Molise il seminario "Dentro l'Intelligenza Artificiale: strumenti, applicazioni e scenari di una rivoluzione in corso", promosso dalla Federazione Regionale dei Maestri del Lavoro del Molise, con l'obiettivo di approfondire uno dei temi più strategici e attuali del nostro tempo: l'Intelligenza Artificiale, tecnologia destinata a trasformare profondamente il mondo del lavoro, la ricerca, l'economia e la vita quotidiana.

Ad aprire i lavori è stato il Console Regionale dei Maestri del Lavoro del Molise, Antonio Albiniano, che ha rivolto un sentito ringraziamento al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise, Giuseppe Peter Vanoli, per l'ospitalità, al professor Rocco Oliveto, relatore del seminario, e alla Console Emerita Pina Petta, moderatrice dell'incontro.

Nel suo intervento introduttivo, Albiniano ha posto al centro della riflessione il rapporto tra innovazione tecnologica e fattore umano. Ha ricordato come la generazione dei Maestri del Lavoro abbia attraversato tutte le principali rivoluzioni tecnologiche degli ultimi decenni, sottolineando tuttavia che l'Intelligenza Artificiale rappresenta una sfida senza precedenti per rapidità di sviluppo e portata dei suoi effetti sulla società.

Il Console ha richiamato l'attenzione sui principali rischi connessi all'uso dell'IA, dalla diffusione della disinformazione e delle frodi digitali ai possibili impatti sull'occupazione e sui consumi energetici. Al tempo stesso ha espresso fiducia nella capacità dell'innovazione di generare nuove opportunità professionali, come già avvenuto nelle precedenti rivoluzioni industriali.

Particolare rilievo è stato attribuito agli aspetti etici dell'Intelligenza Artificiale. Albiniano ha ribadito che la tecnologia deve rimanere uno strumento al servizio dell'uomo, senza sostituirne il giudizio, la responsabilità e la creatività. Ha inoltre evidenziato il valore insostituibile del pensiero critico, dell'esperienza e della

sensibilità umana, qualità che nessun algoritmo potrà replicare.

Un concetto condiviso anche attraverso il richiamo al mondo dello sport, dove, pur riconoscendo il contributo dell'Intelligenza Artificiale nell'analisi dei dati e nella prevenzione degli infortuni, continuano a fare la differenza il coraggio, la determinazione, la passione e i valori dell'atleta.

Relatore del seminario è stato il professor Rocco Oliveto, docente dell'Università degli Studi del Molise e studioso di riconosciuta competenza nel settore, che ha illustrato ai partecipanti le principali applicazioni dell'Intelligenza Artificiale, analizzandone strumenti, potenzialità e prospettive future. Nel corso dell'intervento sono stati approfonditi gli scenari evolutivi della tecnologia e i suoi effetti sui processi produttivi, sui servizi, sulla formazione e sulle professioni, evidenziando sia le opportunità sia le sfide che attendono imprese, istituzioni e cittadini.

L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di approfondimento e confronto, confermando la volontà della Federazione Regionale dei Maestri del Lavoro del Molise di promuovere una cultura dell'innovazione fondata sulla consapevolezza, sulla responsabilità e sulla tutela della dignità della persona e del lavoro.

I lavori si sono conclusi con il ringraziamento rivolto ai relatori, ai partecipanti, ai collaboratori e al Maestro Gino Calabrese per l'impegno profuso nell'organizzazione e nella promozione dell'iniziativa.